

ITINERARIO NATURALISTICO



# GOLE DI ACCADIA

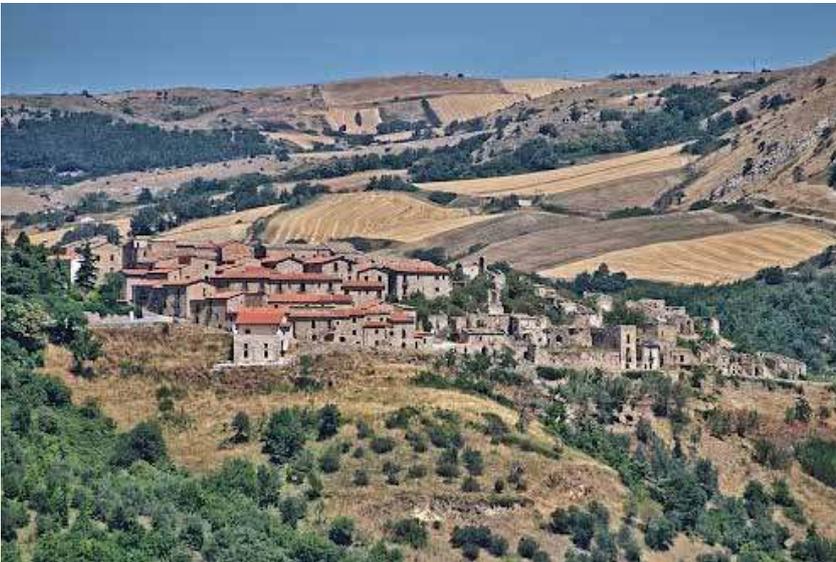
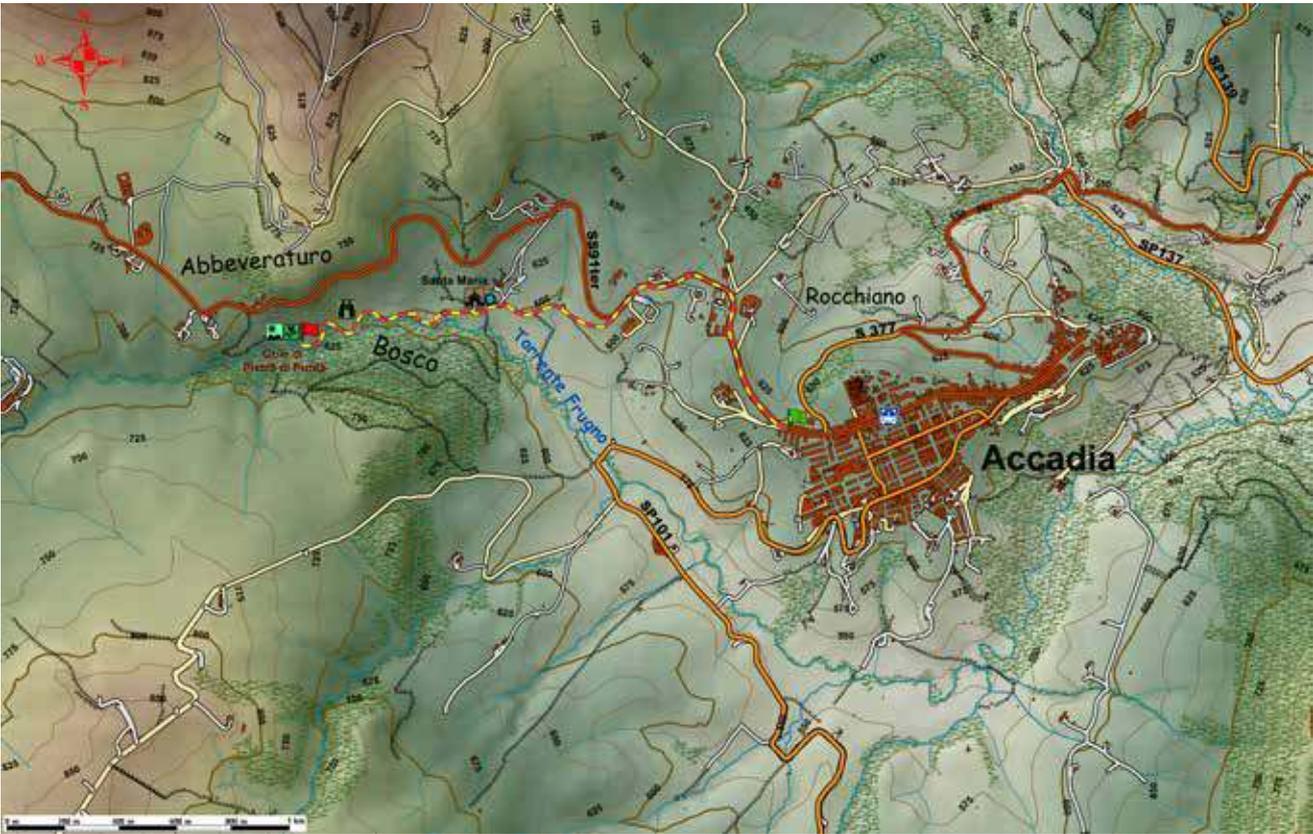


MONTI  
DAUNI

L'ANIMA VERDE DELLA PUGLIA



# GOLE DI ACCADIA



**Legenda**

**Legend**

- Punto di partenza
- Punto di arrivo
- Bird Watching
- Sito di interesse Botanico
- Santa Maria dei Teutoni
- Fontane, sorgenti
- Fermata autobus
- Percorso Accadia - Gole di Pietra di Pu
- Strade statali
- Strade provinciali
- Strade asfaltate
- Strade sterrate
- Strade campestri, mulattiere.
- Boschi



# GOLE DI ACCADIA

Gole di Accadia

<b>Comune</b>	Accadia
<b>Come arrivare con mezzi pubblici</b>	linea SCAMPITELLA - ANZANO - ACCADIA - FOGGIA (Ferrovie del Gargano) solo feriali.
<b>Punto di partenza</b>	Accadia, Incrocio Via Mattarella-Via Rubino Metauro, Presso Chiesetta della Madonna delle Grazie., 640 m (41° 9'28.42"N; 15°19'30.82"E)
<b>Nota sul Tratto iniziale del percorso</b>	Il tratto iniziale del percorso non corrisponde a quello riportato sul tabellone della Rete sentieristica di Accadia (Sentiero S1), a causa del cedimento di un ponte di legno che impedisce l'attraversamento di un canale. In attesa di lavori di ripristino al suddetto ponte, si propone un percorso iniziale alternativo per aggirare l'interruzione.
<b>Punto di arrivo</b>	Gole di Punta di Pietra, 615 m (41° 9'37.97"N, 15°18'16.01"E)
<b>Andamento percorso</b>	Lineare con ritorno al punto di Partenza
<b>Lunghezza (km)</b>	2,4 km andata + 2,4 km ritorno
<b>Tempo di percorrenza</b>	35 min andata + 35 min ritorno
<b>Livello di difficoltà</b>	Escursionistico
<b>Percorribilità del sentiero</b>	A piedi. Non idoneo all'uso promiscuo.
<b>Tpologia e fondo del tracciato.</b>	Asfaltato, sterrato, sentiero su fondo naturale
<b>Difficoltà tecniche ed equipaggiamento</b>	Percorso privo di particolari difficoltà per un livello escursionistico.
<b>Altezza massima/minima</b>	640 m/ 595 m
<b>Dislivello complessivo</b>	85 m
<b>Dislivello salite / discese</b>	28 m / 57 m in andata, ritorno con valori invertiti
<b>Pendio medio</b>	4,9% /-6,2%
<b>Ambiente lungo il percorso</b>	Boschi di Roverella; Boscaglie ripariali rimboschimenti a conifere; mosaici agro silvo pastorali con campi coltivati a frumento con lembi di oliveti e frutteti;
<b>Presenza di tabelle</b>	No
<b>Idoneo a bambini/anziani</b>	Si, ma nell'ultimo tratto, in alcuni periodi dell'anno, il sentiero potrebbe restringersi in seguito all'accrescimento della vegetazione arbustiva (rovi) ed essere poco agevole per i bambini.
<b>Idoneo a Disabili</b>	NO
<b>Carreggiabilità</b>	Parziale e con fuoristrada.
<b>Punti di interesse</b>	- Presenza di habitat e specie prioritarie, area ricadente nella Zona Speciale di Conservazione IT9110033 "Accadia - Deliceto" ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE. - Area a notevole valenza paesaggistica - Centro storico di Accadia (Quartiere Fossi)
<b>Servizi lungo il percorso</b>	Presso il punto di partenza nel centro abitato di Accadia.

# COSA FARE

Percorso naturalistico

Visita al Rione Fossi di Accadia

Due bianche e ripide pareti di roccia calcarea fuoriescono dai fianchi boscosi della valle del Torrente Frugno, come una gigantesca porta che protegge un lembo di Daunia di arcano splendore.

## LE GOLE DI ACCADIA

Due bianche e ripide pareti di roccia calcarea fuoriescono dai fianchi boscosi della valle del Torrente Frugno, come una gigantesca porta che protegge un lembo di Daunia di arcano splendore. Note anche come Gole di Punta di Pietra, costituiscono uno dei biotopi di maggior interesse naturalistico dei Monti Dauni, poco conosciute fino a qualche decennio fa, oggi riconosciute ufficialmente come Zona Speciale di Conservazione IT9110033 "Accadia - Deliceto" ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE. Un luogo che è giusto visitare e ammirare, ma che allo stesso tempo è doveroso lasciare intatto ai posteri.



*Due bianche e ripide pareti di roccia calcarea fuoriescono dai fianchi boscosi della valle del Torrente Frugno.*

Il punto di partenza si trova alla periferia del centro abitato di Accadia, all'incrocio tra via Mattarella e via Rubino Metauro, a 70 metri dalla chiesetta della Madonna delle Grazie. Il tratto iniziale del percorso non corrisponde a quello riportato sul tabellone della Rete sentieristica di Accadia (Sentiero S1), a causa del cedimento di un ponte di legno che impedisce l'attraversamento di un

# GOLE DI ACCADIA

canale. In attesa di lavori di ripristino al suddetto ponte, si propone un percorso iniziale alternativo per aggirare l'interruzione. Si imbocca la SP91ter e si procede sul lato sinistro dove è presente un marciapiede per i primi 500 m. Al primo incrocio proseguire a sinistra sulla provinciale per altri 500 metri e prendere la strada sterrata a sinistra, situata all'inizio della prima curva a destra che si incontra lungo la provinciale. La carreggiata serpeggia tra seminativi scendendo dolcemente verso il fondo della valle fino a raggiungere una [piccola fontana avvolta dall'edera](#), oltre la quale si trova la chiesetta di Santa Maria Maggiore.



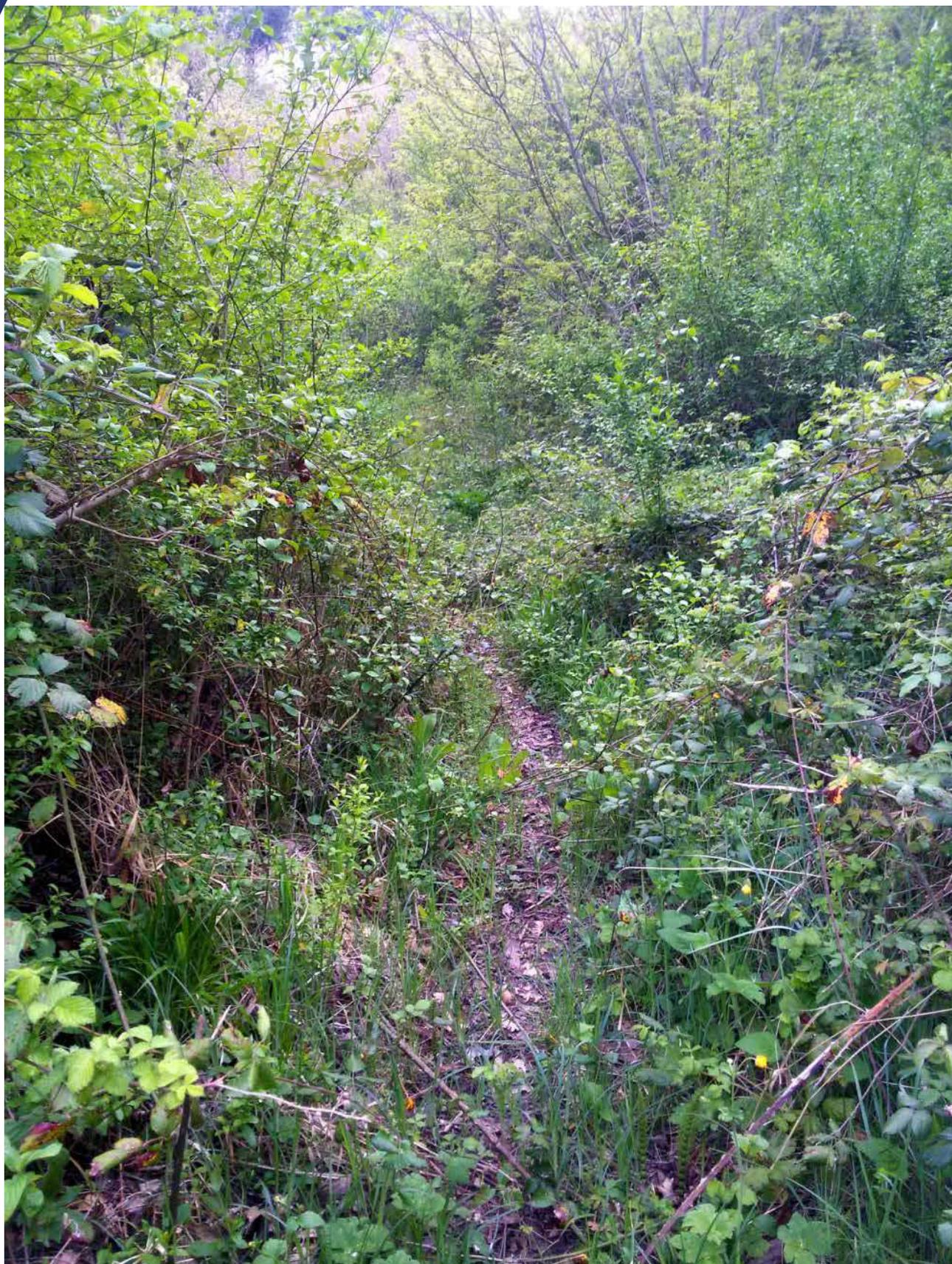
*Piccola fontana avvolta dall'edera*

La chiesetta di Santa Maria Maggiore o dei Teutoni costituisce un sito di notevole valore storico. In origine tempio di epoca romana intitolato "Ad Matrem Magna" e situato lungo la via Herculeia, poi trasformato in luogo di culto cristiano con la denominazione di Santa Maria Matri Magna. Nel 1191, sotto l'Ordine Teutonico, venne rinominata in Santa Maria Maggiore o dei Teutoni. La cripta conserva un cippo cifrato e ornato che rappresenta tre busti attribuiti ad Alessandro Severo, imperatore romano del III sec d.C., con la madre Giulia Mamea e la moglie Sallustia.

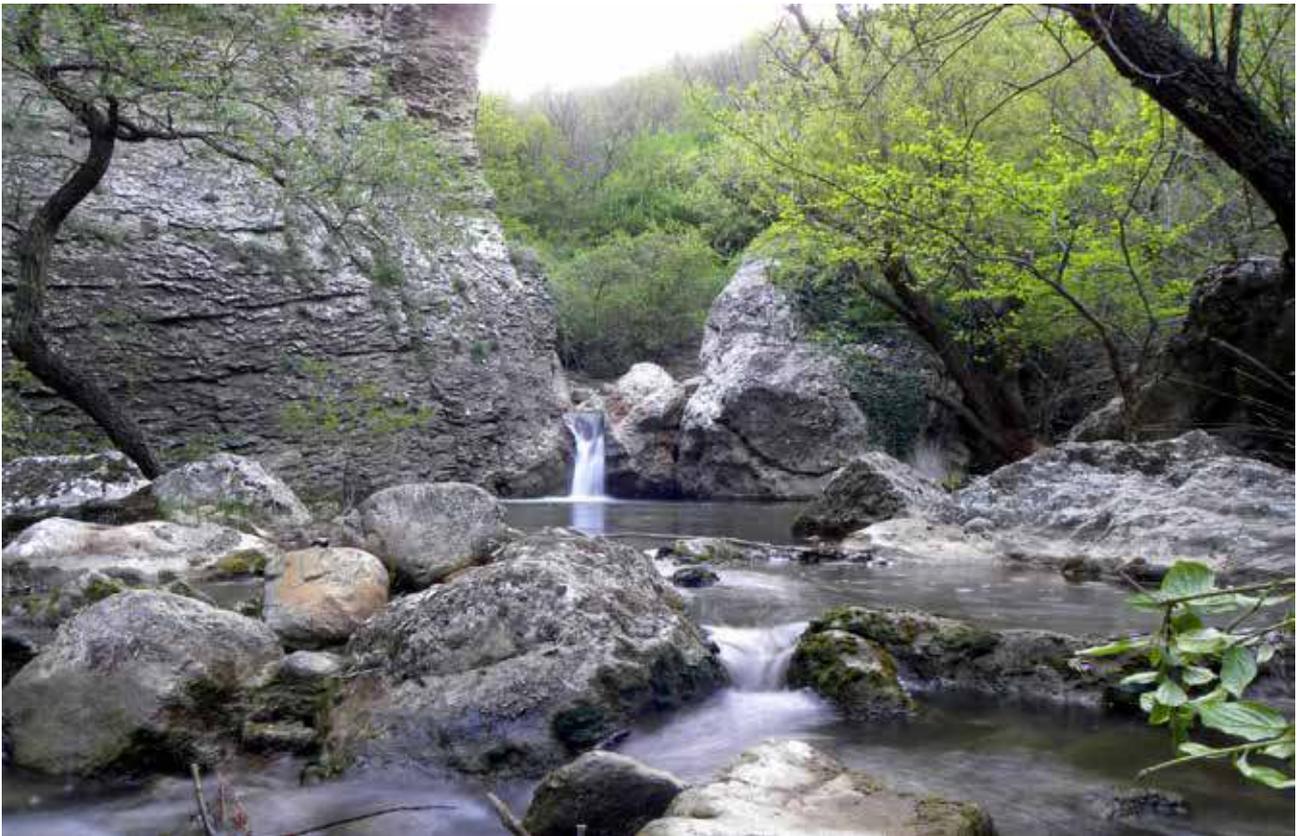


La strada sterrata prosegue fino ad un piccolo campo di grano, che andrà aggirato lungo il bordo sinistro durante il periodo della semina. Superato il seminativo, a circa 10 metri dal torrente Frugno, si imbecca il sentiero che si immerge nella vegetazione rigogliosa fino ad un piccolo campo di grano, anch'esso da aggirare a sinistra durante la semina. Quindi si riprende il sentiero immerso nella boscaglia fino al luogo in cui le due grandi pareti di roccia si uniscono generando una piccola cascata che si riversa in un laghetto. Nascosto dalla vegetazione come in uno scrigno, questo è il tesoro custodito dalle gole di Accadia, insieme alla straordinaria biodiversità che lo circonda.

# GOLE DI ACCADIA



*Il sentiero che si immerge nella vegetazione rigogliosa.*



*Le due grandi pareti di roccia si uniscono alla base generando una piccola cascata che si riversa in un laghetto.*

# GOLE DI ACCADIA

## FLORA

Le gole di Accadia costituiscono uno scrigno di sorprese per i Botanici, uno spettacolo per gli amanti della natura e un luogo suggestivo per i cercatori di luoghi di arcana bellezza. Lungo il sentiero è facile incontrare in primavera l'Orchidea maggiore *Orchis purpurea*, specie riconoscibile per la grande infiorescenza purpurea, in realtà molto variabile nelle tonalità dei fiori. In estate fanno capolino le bacche rosso vivace (a maturità) del Gigaro *Arum italicum*; pur trattandosi di una specie officinale tossica, in passato era considerata una pianta magica che teneva lontani spiriti maligni, proteggeva i neonati e donava amore a chi in amore era sfortunato! Le sponde dei Torrente Frugno sono ricoperte da una folta vegetazione arborea ripariale (inserito nell'habitat "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*") costituita da esemplari di Pioppo nero *Populus nigra*, Salice bianco *Salix alba*, Salice rosso *Salix purpurea*. Man mano che si procede lungo in sentiero verso il punto di arrivo si osserva un progressivo aumento della varietà di specie, che raggiunge l'apice proprio alla base delle gole, dove si possono ammirare splendidi esempi di flora rupicola abbarbicata alle umide pareti di roccia calcarea, come il Capelvenere *Adiantum capillus-veneris*, una bella felce dalle foglie idrofobiche (il nome del genere, dal greco 'a-diantos', significa 'che non si bagna'), usata in passato nella medicina popolare e tuttora in erboristeria e fitoterapia, e il Polipodio meridionale *Polypodium cambricum*, altra specie di felce dalle caratteristiche foglie composte che ricordano una lisca di pesce. Sulle assolate rocce sommitali prevalgono invece specie come l'Euforbia *Euphorbia characias* e la Violaccioca laciniata *Hesperis laciniata*.



Il Capelvenere *Adiantum capillus-veneris* L., una bella felce che cresce sulle rupi umide.



*Orchis purpurea* Huds



*Il Gigaro Arum italicum Mill.*

## FAUNA

Tra le numerose specie di uccelli presenti è facile ascoltare i canti del Picchio verde *Picus viridis*, del Picchio rosso maggiore *Dendrocopus major*, del Passero solitario *Monticola solitarius* (particolarmente legato all'ambiente rupicolo), del Rigogolo *Oriolus oriolus*, dello Scricciolo *Troglodytes troglodytes*, dell'Usignolo di fiume *Cettia cetti*. Tra i rapaci è presente la Poiana *Buteo buteo*, il Gheppio *Falco tinnuncus* e lo Sparviero *Accipiter nisus*. Tra i Mammiferi sono presenti il Tasso *Meles meles*, la Faina *Martes foina*, la Donnola *Mustela nivalis* e il Cinghiale *Sus scrofa*. L'erpetofauna è rappresentata da numerose specie: il Cervone *Elaphe quatuorlineata*, il Saettone meridionale *Zamenis longissimus*, la Natrice dal collare *Natrix natrix*, il Ramarro *Lacerta bilineata*, il Rospo comune *Bufo bufo*, la Raganella italiana *Hyla intermedia*, il Biacco *Hierophis viridiflavus*, la Rana appenninica *Rana italica*, la Rana verde ex *Rana esculenta* e il raro Ululone *Bombina pachypus*, riconoscibile per il caratteristico ventre giallo brillante. Numerosi anche gli insetti, tra i quali, sul limitare della boscaglia in aree soleggiate è possibile incontrare il *Libelloides ottomanus*, che nonostante la vaga somiglianza non è una libellula (Odonati) ma un neurottero.



*Libelloides ottomanus*, singolare neurottero.



*Raganella italiana Hyla intermedia.*

## DA VEDERE

### ACCADIA

Il nucleo urbano più antico del paese è rappresentato da **Rione Fossi**, un mosaico di pietre, grotte e abitazioni medievali scavate nella roccia, di suggestive grotte e antiche case di epoca medioevale. Dopo gli ultimi terremoti del 900 gli abitanti abbandonarono realizzando il nuovo centro abitato nella parte bassa della collina. Interessante la **Fontana Monumentale** e la **Torre dell'Orologio**. Il **Museo Civico**, alloggiato all'interno di Palazzo Vassalli (XVI sec.), espone reperti medievali e oggetti della tradizione contadina.

# BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA

AA.VV. Le vie dei Monti. Guida al Trekking sui Monti Dauni. Azienda di promozione turistica della Provincia di Foggia.

AMORI G., CONTOLI L., NAPPI A. (eds), 2008. Erinaceomorpha, Soricomorpha, Lagomorpha, Rodentia. Fauna d'Italia, vol. XLIV. Edizioni Calderini de Il Sole 24 ORE Edagricole, Bologna.

BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2003-2013 - Ornitologia Italiana, Vol 1-8. Alberto Perdisa Editore, Bologna

CASORIA L. 2014 - Monti Dauni da Scoprire. Lavoro finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013, Piano di Sviluppo Locale GAL Meridaunia "I Luoghi dell'Uomo e della Natura", Asse III, Misura 331, azione 2. Consultabile e scaricabile gratuitamente al seguente indirizzo: <http://www.meridaunia.it/upload/Guida%20GAL%20Meridaunia%20-%20WEB.pdf>

CHINERY M., 1989. Farfalle d'Italia e d'Europa. De Agostini - Collins, Novara.

CORTI C., CAPULA M., LUISELLI L., RAZZETTI E. & SINDACO R., 2010. Fauna d'Italia Reptilia. Vol. XLV. Edizioni Calderini de Il Sole 24 ORE Edagricole, Bologna.

GRUPPO ITALIANO PER LA RICERCA SULLE ORCHIDEE SPONTANEE (GIROS), 2009. Orchidee d'Italia. Guida alle orchidee spontanee. Il Castello Cornaredo (MI)

LANZA B., ANDREONE F., BOLOGNA M.A., CORTI C. & RAZZETTI E. (Eds.), 2007. Fauna d'Italia, Vol. XLII, Amphibia. Edizioni Calderini de Il Sole 24 ORE Edagricole, Bologna.

LANZA B., 2012 - Mammalia V. Chiroptera. Fauna d'Italia, XLVII. Calderini - Edizioni Calderini de Il Sole 24 ORE Edagricole, Bologna.

PIGNATTI S., 1982. *Flora d'Italia*, Vol 1-3. Edagricole, Bologna.

PRATESI F. & TASSI F., 1979. *Guida alla natura della Puglia, Basilicata e Calabria*. A.Mondadori Ed., Milano.

SPAGNESI M. E TOSO S., 1999 - *Iconografia dei Mammiferi d'Italia*. INFS, Ozzano Emilia. 201 pp.;

SOCIETAS HERPETOLOGICA ITALICA. 2006. Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia. Edizioni Polistampa, Firenze.

SVENSSON L., MULLARNEY K., ZETTERSTROM D., 2012. Guida degli Uccelli d'Europa, Nord Africa e Vicino Oriente. Ricca Editore, Roma.

WAGENSOMMER E AL., 2014. Contributo alla conoscenza floristica della Puglia: resoconto dell'escursione del Gruppo di Floristica (S.B.I.) nel 2011 nel settore meridionale dei Monti della Daunia. *Informatore Botanico Italiano*, 46 (2) 175-208, 2014

## Siti internet:

[www.meridaunia.it/](http://www.meridaunia.it/)

[www.minambiente.it/home\\_natura](http://www.minambiente.it/home_natura)

[www.montidauniturismo.it/](http://www.montidauniturismo.it/)

[www.scricciolo.com/eurosongs/canti](http://www.scricciolo.com/eurosongs/canti).



# GOLE DI ACCADIA

## INDIRIZZI E NUMERI UTILI

### Guide Naturalistiche ed escursionistiche

Centro di Educazione Ambientale dei Monti Dauni Meridionali

Curato dalla Associazione Verdemediterraneo

Tel. 338 1032656 email: mf.verdemediterraneo@libero.it

#### Servizi offerti:

Guida Naturalistica

Guida Escursionistica

Guida Escursionistica in MTB

Educazione ambientale per scuole e gruppi

Laboratori didattici

Escursioni a cavallo

#### Punti di Ristoro e Pernottamento ad Accadia

Ristorante e Affitta camere "Il Melograno", Via Pier Santi Mattarella, 30

tel. 0881 981628 cell. 333 8812600

Agriturismo "Santa Maria", Con.da Fossato

tel. 0881 981282 cell. 380 5154957 [www.agriturismosantamaria.eu](http://www.agriturismosantamaria.eu)

Ristorante "Donna Serafina", Via Zannella, 1 - tel. 0881 986108 cell. 342 1010533

Ristopub Pizzeria "Via Borgo 72", Via Borgo, 72 - cell. 345 4918406

B&B "Maison Antoinette" cell. 347 4901488

B&B "Il Sambuco" cell. 333 9553045

#### Indirizzi Utili

Comune di Accadia, Via Roma,1 - 71021 Accadia (FG)

Telefono 0881.981012 /Fax 0881.987126 Sito: <http://www.comune.accadia.fg.it/>

Pro Loco: Via Borgo, 24 - 71021 Accadia (FG) tel. 0881 986106 [prolocoaccadia@tiscali.it](mailto:prolocoaccadia@tiscali.it)

Verdemediterraneo: escursioni e attività del Centro di Educazione Ambientale

[mf.verdemediterraneo@libero.it](mailto:mf.verdemediterraneo@libero.it)

#### Mezzi pubblici

Ferrovie del Gargano <http://www.ferroviedelgargano.com/>

linea Foggia-Monteone